

## Diversamente abili : Politica e Società creano l'Handicap

di **Ciro D'Alò\***

Ritorna più che mai di attualità il dibattito sul problema della diversa abilità e lo diventa più che mai quando si parla di Grottaglie e di quanto valga "la parola" di un assessore o più in generale di un politico in merito a questo argomento.

Un Politico, dovrebbe avere a cuore e fare, dell'impegno volto ad affermare i diritti dei cittadini e in particolare di persone che vivono una condizione di difficoltà, una ragione di vita, invece è proprio la superficialità, la scarsa sensibilità e a volte l'incompetenza a fare sì che questo si trasformi in un fenomeno di emarginazione sociale e discriminazione, il compito, di questi signori pagati dai cittadini è quello di abbattere le barriere architettoniche al fine di eliminare l'handicap che la società crea a chi ha una diversa abilità. È opportuno far notare che quando si parla di handicap si parla di un fenomeno sociale che è il risultato dell'incontro tra la disabilità e l'ambiente fisico e sociale, in poche parole, prendiamo ad esempio una scuola - come il liceo scientifico Moscati di Grottaglie - che se è interamente edificato con barriere architettoniche, con servizi igienici inadeguati, con ostacoli fisici insormontabili da un diversamente abile, crea handicap e lo crea ancor di più se a causa di questi ostacoli giovani diversamente abili non si iscrivono a quella scuola perché sanno di non poterci andare, ciò ovviamente nella perfetta consapevolezza degli amministratori e delle istituzioni in generale.

Lo stesso dicasi per le aziende, infatti è notorio che ai sensi della legge 12 marzo del 1999/68 le stesse in relazione al numero di dipendenti sono tenute ad assumere una percentuale, stabilita, di diversamente abili, però come è notorio fatta la legge trovato l'inganno, perché queste aziende possono optare, al posto dell'assunzione, per il versamento di una somma di circa 12,91, per ogni giorno lavorativo, per ciascun lavoratore non occupato, in favore del fondo regionale per l'occupazione dei disabili. La domanda che ci facciamo è, chi controlla che ciò avvenga e soprattutto chi si batte perché le aziende preferiscano assumere anziché pagare ammesso che lo facciano? Dunque, praticamente ci chiediamo come mai il sindaco della città o vice che sia, su questo, quando c'è stato l'insediamento Alenia non

ha preso una posizione netta e decisa? Eppure, da quanto riportato dai giornali la sua figura è sembrata determinata sia per l'insediamento di questa azienda, che è noto appartenere ad un gruppo aziendale partecipato per il 35% dal Ministero del Tesoro, sia per il piano occupazionale. Ma non è tutto, andrebbe verificato chi versa i soldi al fondo e soprattutto andrebbe verificato chi nella zona industriale di Grottaglie, compresa Alenia, ha al suo interno servizi per disabili che come è noto sono obbligatori e anche se non lo fossero, il senso civico, imporrebbe a grandi aziende di prevederli e costruirli. Certo è che, in merito a questo punto nessun politico di Grottaglie, ne a livello superiore, ha mai espresso sensibilità magari facendo la voce grossa con i signori che detengono il capitale.

È evidente che ciò creerebbe certamente una situazione conflittuale tra politica e impresa e questo ovviamente per ragioni elet-



mane silente, la domanda è che cosa è successo? Forse le farmacie e le banche sono troppo influenti? Come mai ancora nulla?! In quella stessa lettera, in merito alla quale il vicesindaco non ci ha nemmeno degnati di risposta, abbiamo chiesto, di poter partecipare alla discussione e redazione del PEBA che, fino alla nostra segnalazione, ignoravano di dover realizzare e che com'è noto, è necessario che l'amministrazione inserisca nel nuovo PUG che stanno formulando. Infatti, il PEBA, deve essere una parte di esso e necessariamente deve essere pensato e realizzato in una visione organica della pianificazione urbanistica della città.

È insostenibile pensare di farlo alla fine. Avevamo chiesto oltretutto che modificassero il regolamento edilizio e imponessero, in sede di presentazione di nuovi progetti per la realizzazione degli edifici, pubblici e privati, quale condizione per l'approvazione, che prevedessero già l'abbattimento delle barriere architettoniche al momento della realizzazione dell'edificio e non consentire l'adequabilità. Stiamo ancora aspettando di essere convocati e consultati o semplicemente informati di quanto stanno facendo. Chissà perché quando si toccano gli strumenti urbanistici, i poteri forti, i politici e i tecnici diventano gelosi e dimenticano che loro sono lì perché mandati dai cittadini per fare gli interessi della collettività e magari, da un'amministrazione di centro sinistra, ci si aspetterebbe che iniziassero proprio da coloro che vivono una situazione di svantaggio sociale.

Si ha quasi l'impressione che, per politici, i diversamente abili possano aspettare, come se la loro sia una scelta piuttosto che una condizione di difficoltà inevitabile e mentre queste persone non si possono permettere di circolare liberamente, gli assessori, sindaco e tutta la truppa vanno al mare, magari non facendo caso che i diversamente abili hanno difficoltà a recarsi in spiaggia, sia pubblica che privata. Non credo che la capacità di un amministratore si misuri da quante volte si va sui giornali o da quanti bravo si fa attribuire dai giornalisti di famiglia. Un po' più di attenzione dovrebbero dimostrarla, in fondo è la loro città e i diversamente abili sono loro cittadini e ad hanno gli stessi diritti alla mobilità che hanno gli altri.

A volte però la superficialità e la voglia di potere creano distacco e questo non può che essere mortificante per i cittadini che chiedono diritti uguali per tutti.

\*Sud in Movimento



toral non conviene a nessuno, in barba alla suddetta legge la cui finalità è di "promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa di persone disabili".

Tuttavia, a seguito di numerose segnalazioni e pubbliche denunce, fatte dal Sud in Movimento e dalle numerose associazioni operanti sul Territorio, l'amministrazione comunale di Grottaglie ha preso finalmente degli impegni, in un incontro avvenuto in data 17.10.2006, i "politici" sottoscrissero, con l'associazione, un accordo nel quale si impegnavano a realizzare una serie di opere e si dotavano di una serie di regole e strumenti normativi al fine di eliminare il problema.

Ad oggi però nulla è cambiato o quasi, ci sono stati solo piccoli interventi, infatti da allora ad oggi sono stati realizzati solo 6 scivoli su viale Matteotti, sui quali c'è da apprezzare solo l'impegno. Infatti a fronte del problema e del lungo e duro lavoro di monitoraggio fatto dal Sud in Movimento - che ha realizzato un documento nel quale si indicavano le strade che non avevano gli scivoli e quelle che li hanno che però sono inutilizzabili perché presentano irregolarità - il risultato può dirsi veramente insignificante. In seguito a vari incontri abbiamo richiesto, più volte, che si emettesse un'ordinanza e che imponesse, alle farmacie e mi sembra in caso di aggiungere anche le banche, di adeguarsi immediatamente alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche, ma a parte l'invio di una lettera, niente è stato fatto.

Successivamente, abbiamo chiesto all'Assessore ai servizi sociali, che aveva sottoscritto l'impegno e ci ha rimandato al vicesindaco che, nonostante un nostro sollecito scritto, ri-



## PENSIERI & PAROLE

Rubrica di Mimmo Piccinno

### PARTITO DEMOCRATICO VELTRONI POLTRONE e POLTRONI

Il nuovo progetto politico continua a tenere banco su tutte le tavole. Nuove idee ben scaldate. La filosofia dell'accentramento partitico tracima in un trend a cui anche il centro destra vuole accodarsi. Tutti in fila appassionatamente, allineati ma scoperti come in un bel serpentine in stile autostradale del più pallido agosto. Veltroni è bravo, finalmente Veltroni, viva viva e ulla!à, addirittura allo spasimo di Veltroni è bello. E forse questo è davvero troppo, ma è il giusto quadro di un niente di nuovo cresciuto e plasmatosi su un niente di vecchio. Una sola considerazione diventa utile e valida sia per il partito democratico di sinistra che per le idee "si-global" del centro destra: Il Partito Democratico è finalmente partito? Speriamo che non torni!

### CONTI IN ROSSO BOCCIATURE EUROPEE

Il Commissario Europeo Almunia, da Bruxelles, con una nota ufficiale si dice preoccupato per la situazione economica italiana. Il Cittadino Italiano Mario Rossi, da Capracotta, con una imprecazione poco ufficiale e non certamente diplomatica, manifesta le Sue più intime preoccupazioni sulla situazione economica personale. Altre strane e per certi versi incomprensibili voci si levano da più parti con analoghe e più colorite esternazioni. Anche i Sindacati, nei secoli fedeli, oggi manifestano forti contrasti. Fuori da questo coro stonato, la ferrea voce del nostro Premier Romano Prodi annuncia che le tasse stan calando ed i poveri pagheranno sempre meno tasse. Mario Rossi che di mestiere fa il falegname si scusa per la propria ignoranza e chiede umilmente perdono.

### VOTI ALL'ESTERO TUTTO IL MONDO È PAESE

Pare che un certo numero di voti espressi all'estero siano stati palesemente taroccati. Se a favore di questo codesto e quello non è materia di cui oggi vogliamo farne storia. Soluzioni di voto piuttosto artigianale, fatto in casa, ve ne sono state da che mondo e mondo e probabilmente continueranno ad auto riprodursi. Sorge però l'onere di porci una sana domanda: Ma inguaiati come sempre stiamo, c'era proprio bisogno di andare a complicarci ulteriormente la vita con il voto all'estero? Siamo sicuri che a Gennarino Esposito, domiciliato a Sidney da 4 anni, finalmente lavoratore, emigrato e contento, alla sera, stanco del suo duro lavoro conquistato a suon di sudati sacrifici, riuscirà a prender sonno pensando a Boselli che invece della Margherita ha una Rosa nel Pugno, a Follini che nella scelta tra destra e sinistra ha preferito quella di mezzo? Come riposare tranquillo sapendo che l'On. Pannella ieri oggi o domani potrebbe aver saltato il pranzo? Paradossi, certo. Ironia, certo. Ma dove il confine?

### FERIE LAVORATORI

Pare che un certo numero di voti espressi all'estero siano stati palesemente taroccati. Se a favore di questo codesto e quello non è materia di cui oggi vogliamo farne storia. Soluzioni di voto piuttosto artigianale, fatto in casa, ve ne sono state da che mondo e mondo e probabilmente continueranno ad auto riprodursi. Sorge però l'onere di porci una sana domanda: Ma inguaiati come sempre stiamo, c'era proprio bisogno di andare a complicarci ulteriormente la vita con il voto all'estero? Siamo sicuri che a Gennarino Esposito, domiciliato a Sidney da 4 anni, finalmente lavoratore, emigrato e contento, alla sera, stanco del suo duro lavoro conquistato a suon di sudati sacrifici, riuscirà a prender sonno pensando a Boselli che invece della Margherita ha una Rosa nel Pugno, a Follini che nella scelta tra destra e sinistra ha preferito quella di mezzo? Come riposare tranquillo sapendo che l'On. Pannella ieri oggi o domani potrebbe aver saltato il pranzo? Paradossi, certo. Ironia, certo. Ma dove il confine?

**Edil Casa**  
EDILIZIA PER LA CASA

ARREDO BAGNO - CERAMICHE - SANITARI  
TERMOIDRAULICA - CALDAIE MURALI A GAS  
CLIMATIZZATORI

via Campitelli 200 - tel e fax 0995 669 070  
74023 Grottaglie (TA)

**ΒΓΑΥΓΙΕ**

di Galiano Anna Maria  
**KILLER LOOP**  
**ΒΓΑΥΓΙΕ**

Via Marconi, 53 - Tel. 099.5667215  
GROTTAGLIE - TA

**MOTO RACING**

Via Calò, 75/C  
Tel. 099 561 19 96 - Fax 099 561 94 83  
GROTTAGLIE (TA)